



Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7  
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Repertorio numero 71001

Raccolta numero 33553

**COSTITUZIONE DI FONDAZIONE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

Bergamo, 1 (uno) luglio 2024 (duemilaventiquattro).

Nel mio studio in Via Divisione Julia, 7.

Con me ARMANDO SANTUS, Notaio in Bergamo, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bergamo, alla presenza di Tironi Eliana, nata a Bergamo il 28 settembre 1974, residente ad Almenno San Salvatore (BG), via Val d'Imagna n.3,

Capelli Giulia, nata a Bergamo il 30 maggio 1992, residente ad Almenno San Bartolomeo (BG), via Cesare della Mussia n.42, testi richiesti, noti ed idonei ai sensi di legge come mi confermano, è presente il signor

**BENAGLIA CESARE**, nato a Valbrembo (BG) il 30 ottobre 1932, codice fiscale BNG CSR 32R30 L545R e residente in Valbrembo (BG), via Cascina Frera n.1, artista.

Cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, che mi richiede di ricevere il presente atto mediante il quale dichiara di costituire, come costituisce, la

**"FONDAZIONE CESARE BENAGLIA - E.T.S."**.

La sede della Fondazione è fissata in Valbrembo (BG), via Cascina Frera n.2.

Il signor BENAGLIA CESARE assume la qualifica di Fondatore, con tutti i diritti, le facoltà e le prerogative di cui allo statuto oltre allegato.

1) La Fondazione sarà retta, oltre che dalle norme di legge in materia, anche da quelle dello statuto composto da n.13 (tredici) articoli che, previa lettura datane da me Notaio al comparente, alla presenza delle testi, e previa approvazione e vidimazione da parte dello stesso, delle testi e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"** quale parte integrante e sostanziale.

2) Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2024.

3) La Fondazione opera senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

. **lettera d)**: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

. **lettera f)**: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

. **lettera i)**: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

La Fondazione si propone di promuovere e divulgare l'opera e

**Registrato**  
Agenzia delle Entrate  
Ufficio Bergamo  
il 11 luglio 2024  
al n. 31337  
Serie 1T  
Euro 245,00

la figura del Fondatore Cesare Benaglia che ha espresso e continua ad esprimere la propria creatività in diversi ambiti e con diverse tecniche che vanno dalla pittura, alla scultura, alla fotografia, al disegno, alla grafica, sino alle più personali forme e tecniche sviluppate dallo stesso nel corso della sua attività artistica.

Il tutto come meglio indicato all'art.2 dello statuto qui allegato.

Nell'ambito delle suddette finalità, la Fondazione si propone nello specifico di svolgere le attività previste dallo statuto qui allegato.

**4)** A costituire il fondo di dotazione iniziale della Fondazione, il Fondatore signor BENAGLIA CESARE apporta gratuitamente alla fondazione la piena proprietà di numero 7 (sette) opere ed in particolare:

1. **SPECCHIO D'ACQUA**, 1993, Olio su tela cm 150x240 Numero di inventario n 00081 del valore di Euro 7.000,00 (settemila/00);
2. **VISCERA SPAZIALE**, 1995, Olio su tela cm. 150X240 Numero di inventario n 00207 del valore di Euro 7.000,00 (settemila/00);
3. **SOPRAVVIVENZE**, 1994, Legno fossile su base di metallo cm. 50X50X125 Numero di inventario n 10028 del valore di Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00);
4. **GENESI**, 1996, sezione di tronco lavorato da insetti e dipinto a olio da un lato cm. 88x88 Numero di inventario n 10039 del valore di Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00);
5. **LAVORO DI FORMICHE**, 1999, Segature e testa di tronco d'albero lavorato da insetti cm. 174x174 Numero di inventario n 20018 del valore di Euro 7.000,00 (settemila/00);
6. **INCANDESCENZE**, 2018, Segature provenienti da legnami diversi, cm. 131x131 Numero di inventario n 20119 del valore di Euro 4.000,00 (quattromila/00);
7. **SEME D'ARTISTA**, 2013, Segatura, conchiglie, foglie, pietra, seme d'artista con pigmenti, legno cm. 95x97 Numero di inventario n. 20120 del valore di Euro 3.000,00 (tremila/00).

Il tutto come meglio dettagliato nella documentazione che si allega al presente atto sotto la **lettera "B"** quale parte integrante e sostanziale.

Il Fondatore signor BENAGLIA CESARE dichiara;

(i) che il valore delle opere apportate ammonta ad Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) - come risulta dalla perizia di stima redatta dal revisore legale dott.Aldo Cattaneo, nato a Bergamo il 12 marzo 1966, codice fiscale CTT LDA 66C12 A794T e domiciliato in Bergamo, via D.Piccinini n.2, Revisore Legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali per Decreto Ministeriale 07.06.1999 pubblicato su G.U. 25.06.1999 n.50 al n.79205, in data 27 giugno 2024 ed asseverata in data 27 giugno 2024 con giuramento avanti a me Notaio n.70974 di repertorio, che qui si allega sotto la **lettera "C"** quale parte integrante e sostanziale - interamente destinato a costituire il fondo di dotazione iniziale della Fondazione, valore che, ai

fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), risulta superiore al patrimonio minimo richiesto per le fondazioni pari ad Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'art.22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e dell'articolo 16 del D.M. n.106/2020;

(ii) di essere unico ed esclusivo proprietario delle indicate opere, sulle quali non gravano pesi e vincoli in genere, prestando al riguardo ogni più ampia garanzia.

**5)** A comporre il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art.7 dello statuto, con durata in carica per cinque esercizi e così fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2028, il comparente nomina i signori:

. **Cattaneo Tiziana**, nata a Paladina (BG) il 6 settembre 1937, codice fiscale CTT TZN 37P46 G249J e residente in Valbrembo (BG), via Cascina Frera n.1;

. **Benaglia Lucio**, nato a Bergamo l'11 ottobre 1960, codice fiscale BNG LCU 60R11 A794T e domiciliato in Valbrembo (BG), via Cascina Frera n.2;

. **Benaglia Clelia**, nata a Bergamo il 29 ottobre 1963, codice fiscale BNG CLL 63R69 A794D e residente in Valbrembo (BG), via Cascina Frera n.1;

tutti cittadini italiani.

Fra di essi il signor Benaglia Lucio è nominato Presidente e la signora Benaglia Clelia Vice-Presidente.

Il signor BENAGLIA CESARE dichiara che tutti i componenti del consiglio di amministrazione, preavvertiti della loro nomina, hanno già significato la loro disponibilità e accettazione.

**6)** A norma dell'art.9 dello statuto, per i primi cinque esercizi e così fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2028, il Fondatore signor BENAGLIA CESARE nomina un

#### **Organo di Controllo Monocratico**

nella persona del signor

**Cattaneo Aldo**, nato a Bergamo il 12 marzo 1966, codice fiscale CTT LDA 66C12 A794T e domiciliato in Bergamo, via D.Piccinini n.2, Revisore Legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali per Decreto Ministeriale 07.06.1999 pubblicato su G.U. 25.06.1999 n.50 al n.79205, cittadino italiano.

Anche il componente dell'Organo di Controllo, preavvertito della possibile nomina, ha già significato la disponibilità per l'accettazione, come mi dichiara l'intervenuto signor BENAGLIA CESARE.

**7)** Imposte e spese del presente atto sono assunte dalla Fondazione.

Si richiamano e si richiedono, occorrendo, tutte le agevolazioni fiscali conseguibili.

Si richiedono, in particolare, subordinatamente all'iscrizione al RUNTS, le agevolazioni e le esenzioni tributarie vigenti trattandosi di apporto a titolo gratuito e liberale a favo-

re di Ente del Terzo Settore che persegue scopi di pubblica utilità, ai sensi dell'art.82, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

**8)** Il nominato presidente del consiglio di amministrazione e gli altri componenti del consiglio di amministrazione, tutti in via tra loro disgiunta, sono autorizzati e delegati a svolgere le pratiche tutte occorrenti per ottenere l'iscrizione al RUNTS e il conseguimento della personalità giuridica della Fondazione, apportando al presente atto e allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità, inclusa l'apertura di rapporti bancari e dei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria.

Il nominato consiglio di amministrazione, in persona del presidente e dei consiglieri, tutti in via tra loro disgiunta, è facoltizzato a presentare alla competente Autorità domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione della qualifica di ETS a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune.

Delegato il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, (iii) per richiedere la personalità giuridica, (iv) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione.

Il comparente mi dispensa dal dar lettura degli allegati "B" e "C".

Il presente atto tutto scritto da persona di mia fiducia su otto pagine di due fogli è stato letto da me Notaio al signor BENAGLIA CESARE qui intervenuto, alla presenza delle testi, signore che da me interpellato lo approva e lo sottoscrive con le testi e con me Notaio alle ore quindici e trenta minuti.

*firmato: BENAGLIA CESARE*

*firmato: Tironi Eliana - teste*

*firmato: Capelli Giulia - teste*

*firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)*

**Allegato "A" al n. 71001/33553 Repertorio**

**S T A T U T O**

**DELLA "FONDAZIONE CESARE BENAGLIA - ETS"**

**Art. 1 - Costituzione**

1. E' costituita, ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 e relative disposizioni di attuazione, la

**"FONDAZIONE CESARE BENAGLIA - E.T.S."**.

2. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo settore" sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

3. La Fondazione ha sede legale in Valbrembo (BG). Eventuali variazioni di indirizzo all'interno del predetto Comune sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione e non costituiscono variazioni dello Statuto salvo l'obbligo di comunicazione delle stesse ai competenti Uffici.

4. Con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere istituite su tutto il territorio regionale o nazionale, eventuali sedi secondarie, delegazioni e uffici onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione, nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali, di supporto alla Fondazione stessa.

5. La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

**Art. 2 - Scopi, Finalità ed ambiti di presenza**

1. La Fondazione opera senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

. **lettera d)**: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

. **lettera f)**: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

. **lettera i)**: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

2. La Fondazione si propone di promuovere e divulgare l'opera e la figura del Fondatore Cesare Benaglia che ha espresso e continua ad esprimere la propria creatività in diversi ambiti e con diverse tecniche che vanno dalla pittura, alla scultura, alla fotografia, al disegno, alla grafica, sino alle più personali forme e tecniche sviluppate dallo stesso nel corso

della sua attività artistica.

La fondazione si propone, inoltre, di:

- promuovere tutte quelle iniziative di carattere culturale che contribuiscano a far conoscere, apprezzare e valorizzare l'opera artistica del Fondatore;
- promuovere la costituzione di un catalogo generale della produzione artistica del Fondatore;
- promuovere attività didattiche a sfondo artistico-culturale in collaborazione con le scuole e musei o simili istituzioni pubbliche o private;
- promuovere e organizzare iniziative a sfondo artistico e culturale come mostre, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, corsi di aggiornamento in materia di arti figurative, gruppi di studio e di ricerca, proiezioni di film e documentari, concerti ed attività musicali, spettacoli di danza o di teatro, corsi di disegno, di pittura, di scultura, di ceramica o di fotografia o relativi in genere a tutte le forme d'arte;
- istituire borse di studio, premi e concorsi;
- pubblicare cataloghi, riproduzioni, riviste, materiali illustrativi e libri d'arte;
- pubblicare atti di convegni, di seminari nonché di studi e ricerche nel campo dell'arte.

La Fondazione, per la realizzazione delle iniziative coerenti alle proprie finalità nonché per attuare il suo scopo, potrà:

- partecipare a società, associazioni, ETS, imprese sociali, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Ente e nei limiti delle normative in vigore, altresì, ove lo ritenga opportuno, favorire e/o concorrere anche alla costituzione dei già menzionati organismi;
- sviluppare qualsiasi altra iniziativa, anche di carattere economico, ritenuta utile, di supporto o necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, ivi inclusa, nei limiti di legge, la raccolta fondi e/o i contributi;
- avvalersi del supporto di professionisti, enti, organismi, società, istituti di ricerca anche mediante appositi accordi e convenzioni;
- aderire alle Organizzazioni locali, regionali, nazionali ed internazionali che perseguano analoghe finalità;
- predisporre, attraverso i propri Organi Sociali, programmi annuali e pluriennali;
- attivare azioni di formazione e di aggiornamento per ogni operatore che partecipa allo sviluppo della Fondazione;
- costituire e/o promuovere strutture, curandone l'organizzazione e la gestione, anche con propri assetti ed autonomi organigrammi, operando in proprio ovvero con altre realtà, pubbliche, private e civili;

- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, la concessione di contributi o di altre forme di intervento;

- dar corso ad ogni iniziativa necessaria o utile al perseguimento dei fini statutari ivi compresa la consulenza.

3. La Fondazione potrà realizzare attività di raccolta fondi e altre iniziative similari, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art.7 del Codice del Terzo settore e secondo criteri e limiti definiti da apposito Decreto ministeriale.

4. Per il conseguimento dello scopo, la Fondazione potrà svolgere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, di partecipazione e di altro genere, ritenute necessarie od opportune per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali.

#### **Art. 3 - Attività diverse, secondarie e strumentali**

1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art.2, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art.6 del D.lgs. n.117/2017.

2. Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

3. La Fondazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti. Il tutto avente per fine il raggiungimento dei propri scopi sopra indicati.

4. Si rende applicabile quanto previsto dall'art. 17 e 18 D.Lgs. 117/2017 per i volontari e le attività di volontariato, ove presenti.

#### **Art. 4 - Patrimonio**

1. Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione iniziale risultante dall'atto costitutivo;

- dalle successive implementazioni del fondo di dotazione in qualunque modo apportate dal Fondatore;

- dalle rendite del fondo di dotazione e delle sue successive implementazioni, nella misura in cui non siano utilizzate.

2. Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per l'esclusivo svolgimento delle sue attività statutarie ai fini del perseguimento delle attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui al presente Statuto.

3. Il patrimonio iniziale può essere accresciuto:

- a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore;

- b) dai beni mobili e immobili, somme di denaro, valori, titoli e quant'altro perverrà alla Fondazione a titolo di successione, donazione ed a qualsiasi altro titolo, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;
- c) da ogni altra elargizione liberale fatta da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- d) dai contributi erogati dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni, dai Comuni e da altri Enti o Organismi Pubblici o privati e da persone fisiche e giuridiche, Enti del terzo settore, Imprese Sociali ed Enti Ecclesiali, in quanto destinati ad incrementare il patrimonio, salva l'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- e) dagli importi versati da Enti o Organismi Pubblici o privati o persone fisiche che prestino sostegno alla Fondazione, e sempre che siano accettate dal Consiglio di Amministrazione;
- f) dai redditi, dai residui di gestione non utilizzati e non trasferiti, dalle entrate di qualsiasi genere, che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;
- g) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio.

4. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibera su come investire il Patrimonio della Fondazione nelle forme che riterrà maggiormente redditizie e sicure.

5. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate.

#### **Fondo di gestione**

1. Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- b) dai contributi in genere che non siano espressamente destinati al Fondo di dotazione;
- c) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- d) dalle elargizioni fatte da Enti o da privati senza espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- e) da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici senza espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- f) dai contributi, in qualsiasi forma concessi alla Fondazione;
- g) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali, connesse e diverse;
- h) dai contributi ordinari e straordinari di soggetti Pubbli-

ci e privati destinati all'attuazione degli scopi statutarî, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

i) da ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse, strumentali o diverse, ai sensi dell'art. 6 e 7 D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni o decreti attuativi, promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa;

l) dalle elargizioni, contributi, sovvenzioni, beni di qualsiasi natura pervenuti alla Fondazione a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinati ad incremento della dotazione patrimoniale;

m) dai proventi ottenuti con la vendita dei beni o servizi, comunque pervenuti alla o acquisiti dalla Fondazione e non destinati ad incremento del patrimonio;

n) dagli avanzi di gestione dei precedenti esercizi derivanti dalle attività svolte dalla Fondazione.

2. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvede ad investire i mezzi a disposizione nelle forme che riterrà maggiormente redditizie e sicure.

3. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

#### **Art. 5 - Organi**

1. Sono Organi della Fondazione:

- a. il Presidente;
- b. il Vice Presidente, se nominato;
- c. il Consiglio di Amministrazione;
- d. l'Organo di controllo.

2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per l'Organo di Controllo e per il soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti, qualora nominati. Fermo restando il diritto al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali, può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.lgs. 117/2017.

#### **Art. 6 - Presidente e Vice Presidente**

1. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente, fatta eccezione per il primo che viene nominato dal Fondatore.

2. Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

3. Il Presidente della Fondazione:

- ha la legale rappresentanza dell'Ente;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle adunanze;
- cura direttamente l'esecuzione delle deliberazioni del Con-

siglio di Amministrazione. Inoltre, in caso di urgenza, adotta i provvedimenti necessari, riferendone al Consiglio di Amministrazione, per la ratifica, nella prima seduta successiva che dovrà essere convocata entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di adozione del provvedimento urgente;

- può agire e resistere avanti a qualsiasi Autorità Amministrativa o Giurisdizionale;

- può svolgere funzione propulsiva, direttiva, di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attività del Consiglio di Amministrazione e più in generale della Fondazione, regolandone i lavori;

- può sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, con gli operatori privati, con le espressioni organizzate dell'utenza e con ogni altra organizzazione interessata al campo dell'attività della Fondazione;

- sovrintende e vigila ogni attività della Fondazione, dando il necessario impulso e assumendo l'iniziativa per il compimento di tutti gli atti necessari al regolare funzionamento dei servizi e al loro miglioramento;

- esercita tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega;

- cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri Organismi, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;

- assume, nei casi di urgenza, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento della Fondazione di competenza del Consiglio, ivi compresi ricorsi ed azioni in sede giudiziale, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo nella sua prima riunione successiva all'adozione del provvedimento;

- esercita le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione;

- ha facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti;

- può proporre eventuali modifiche statutarie al Consiglio di Amministrazione.

4. Il Presidente che dà le dimissioni cessa dalla carica di Presidente dal giorno in cui è nominato il nuovo Presidente della Fondazione. Lo stesso vale per il Vice Presidente.

#### **Art. 7 - Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di tre ad un massimo di sette. Eccezion fatta per la nomina del primo operata direttamente dal Fondatore, tanto il numero quanto i membri del Consiglio di Amministrazione verranno stabiliti dal Consiglio uscente.

Il consigliere nominato deve accettare per iscritto la carica conferita entro 30 giorni ed in mancanza decade dall'incarico.

2. I membri del Consiglio di Amministrazione devono rispettare i requisiti previsti dall'art.2382 del c.c. in base a quan-

to disposto dall'art.26, co. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Presidente verifica l'assenza di cause d'incompatibilità dei membri.

3. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati per 3 (tre) mandati. Il Consiglio deve essere ricostituito integralmente entro il mese successivo alla sua scadenza, durante il quale il Consiglio uscente provvede all'ordinaria amministrazione.

4. In caso di dimissioni o di recesso di uno o più consiglieri, purché non in numero tale da costituire la maggioranza del Consiglio, il Consiglio stesso provvede alla loro sostituzione mediante cooptazione.

Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina; i poteri degli amministratori sono prorogati, per gli atti di ordinaria amministrazione, sino all'insediamento del nuovo Consiglio.

5. Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà in conformità a quanto previsto nel primo comma. I consiglieri così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

6. Il Consigliere che senza giustificato motivo non partecipa per tre riunioni consecutive alle sedute del Consiglio può essere dichiarato decaduto dalla carica dal Consiglio di Amministrazione, che delibera a maggioranza dei suoi membri, escluso dal computo il Consigliere interessato.

7. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Fondazione. Assume le decisioni su qualsiasi argomento inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni dello Statuto, dirigendo la propria azione alla solidarietà, ai principi morali ed etici della natura della Fondazione e più in generale a tutti gli scopi statutari. In particolare:

- a) stabilisce gli indirizzi di gestione economica e finanziaria della Fondazione;
- b) determina e promuove le strategie per la raccolta fondi al fine di incrementare le elargizioni in favore della Fondazione ed il patrimonio della stessa;
- c) discute ed approva i programmi e le iniziative della Fondazione;
- d) nomina tra i propri membri il Vice Presidente, ove presente;
- e) determina eventuali compensi o criteri per i rimborsi spesa di chi riveste cariche sociali, nei limiti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 117/2017;
- f) approva il bilancio d'esercizio ed il relativo rendiconto della gestione;

- g) delibera in merito all'accettazione di eredità, legati, donazioni e lasciti in genere che comportino oneri per la Fondazione;
- h) approva il bilancio preventivo dell'esercizio e verifica l'andamento economico e finanziario della gestione, proponendo i correttivi per ogni significativo scostamento dal preventivo;
- i) delega, ove opportuno, con propria deliberazione, depositata - ove previsto - nei modi di legge, ad uno o più dei suoi componenti particolari funzioni, determinando i limiti della delega;
- j) delibera sulla necessità di avvalersi di dipendenti, collaboratori o consulenti e ne fissa il relativo inquadramento o compenso;
- k) delibera nelle modalità e nei termini di legge sulle modifiche da apportare allo statuto, nonché sulla trasformazione o sull'estinzione della Fondazione;
- l) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio;
- m) delibera su ogni altra materia che il presente statuto non attribuisca ad altri Organi dalla Fondazione;
- n) discute ed approva le eventuali collaborazioni con persone fisiche e giuridiche, Pubbliche e Private interessate alle iniziative della Fondazione;
- o) delibera in merito al compenso da attribuire all'Organo di controllo e Revisore Legale dei conti.

8. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare procuratori *ad negotia* e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

9. I membri possono essere revocati anticipatamente da coloro che li hanno nominati per le cause previste dalla legge, statuto o regolamento.

10. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

#### **Art. 8 - Consiglio di Amministrazione: funzionamento**

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, almeno 5 (cinque) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, salvo provvedere, in caso di urgenza, con termini più brevi. La convocazione potrà essere recapitata senza obbligo di forma, purché con mezzi idonei che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento.

2. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Fondazione, o in qualsiasi altro luogo designato dal Presidente, almeno una volta all'anno per l'esame del bilancio consuntivo, e comunque tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre

Consiglieri o dall'Organo di controllo, per problemi inerenti il bilancio o l'esercizio finanziario. In mancanza di formale convocazione, il Consiglio si reputa regolarmente costituito quando interviene la maggioranza dei suoi componenti e tutti gli aventi diritto ad intervenire sono stati preventivamente informati della riunione.

3. Le riunioni del Consiglio vengono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano d'età. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri ed esse sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di amministrazione potrà adottare a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica specifico regolamento per l'approvazione di operazioni aventi rilevanza straordinaria per la vita della Fondazione.

Hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, ma con facoltà di intervento, coloro che sono invitati dal Presidente in relazione all'importanza degli argomenti previsti all'ordine del giorno delle riunioni e purché tali argomenti siano attinenti alle finalità statutarie della Fondazione; in particolare il Presidente ha la facoltà di invitare ai lavori relatori tecnici o esperti nelle materie trattate.

4. Il verbale dell'adunanza deve constare della firma del Presidente e del Segretario.

In caso di mancata nomina del Segretario, quest'ultimo viene di volta in volta scelto nel corso delle adunanze.

5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

#### **Art. 9 - L'Organo di Controllo**

1. Ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 117/2017, è nominato dal Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo, fatta eccezione per il primo che viene nominato dal Fondatore.

2. L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale. E' quindi composto, alternativamente da un membro effettivo ed uno supplente o da un collegio, composto da tre membri effettivi e due supplenti aventi i requisiti di cui agli artt.

2397, comma 2, e 2399 del codice civile.

3. I membri dell'Organo di Controllo durano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio sociale successivo alla loro nomina e sono riconfermabili fino a 3 mandati.

4. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

5. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, comma 1, del D.lgs. 117/2017 o qualora ritenuto necessario dal Consiglio di Amministrazione, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito integralmente da Revisori legali iscritti nell'apposito registro.

6. L'Organo di Controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del predetto Decreto. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

7. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

8. A tal fine, essi possono chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

9. Le riunioni dell'Organo di Controllo, se nominato in composizione collegiale, possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto di quanto previsto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

10. Salvo quanto previsto dal precedente comma 5, nel caso la Fondazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'art.31 del D.lgs. 117/2017, e successive modifiche ed integrazioni, la revisione legale dei conti è esercitata da un Revisore legale o da una società di Revisione legale iscritti nell'apposito Registro.

#### **Art. 10 - Trasformazione, fusione e scissione**

1. E' ammessa la trasformazione, fusione e la scissione della Fondazione ai sensi dell'art. 42 bis del codice civile.

#### **Art. 11 - Scioglimento ed estinzione**

1. Nei casi previsti dalla legge e se e quando gli scopi statutari siano esauriti o divenuti impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia divenuto insufficiente, il Consiglio di Amministrazione in carica, con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, delibera la trasformazione o l'e-

stinzione della Fondazione.

2. Il Consiglio di Amministrazione provvede quindi, in caso di estinzione o scioglimento, alla nomina di uno o più liquidatori, che potranno essere scelti anche tra i suoi membri.

3. In caso di estinzione o scioglimento per qualsiasi causa il patrimonio della Fondazione dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore, con finalità analoghe, secondo le disposizioni o indicazioni del Fondatore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

4. In caso di beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

**Art. 12 - Esercizio finanziario, bilancio, utili e avanzi di gestione**

1. L'esercizio finanziario inizia con il 1° gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno di vita della Fondazione.

2. Entro centoventi giorni dal termine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede a redigere il bilancio di esercizio, accompagnandolo con apposita relazione illustrativa o di missione, con le modalità previste dall'art.13 del D.Lgs. 117/2017.

Nei casi previsti dall'art.14 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo deve, inoltre, redigere, il bilancio sociale e depositarlo ai sensi di legge.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Lavoratori e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere prioritariamente impiegati per la copertura di eventuali perdite di esercizio e successivamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse o strumentali.

**Art. 13 - Clausola di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile e di altre leggi vigenti in materia.

*firmato: BENAGLIA CESARE*

*firmato: Tironi Eliana - teste*

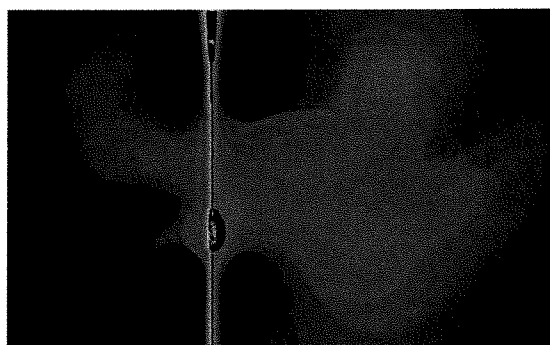
*firmato: Capelli Giulia - teste*

*firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)*

ALLEGATO "B" al n. 71001/33553 Repertorio



*Specchio d'acqua*, 1993  
Olio su tela cm 150x240  
**Valore euro 7000**  
Numero di inventario n 00081



*VISCERA SPAZIALE*, 1995  
Olio su tela cm. 240x150  
**Valore euro 7000**  
Numero di inventario n 00207



*Sopravvivenze*, 1994  
Legno fossile su base di metallo cm. 50X50X125  
**Valore euro 3500**  
Numero di inventario n 10028

*Benaglio*  
*Teisue Tironi*

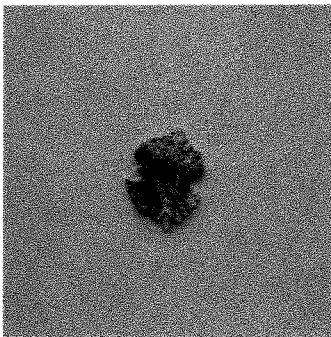
*Gidie Capelli*

*Amor*

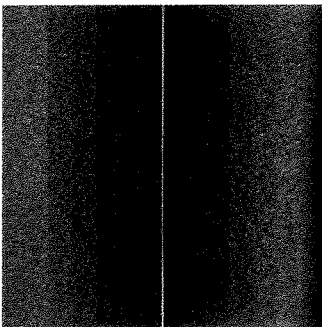




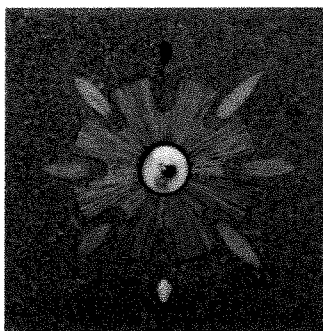
GENESI 1996  
sezione di tronco lavorato da insetti e dipinto a olio da un lato cm. 88x88  
**Valore euro 3500**  
Numero di inventario n 10039



LAVORO DI FORMICHE, 1999  
Segature e testa di tronco d'albero lavorato da insetti cm. 174x174  
**Valore euro 7000**  
Numero di inventario n 20018



INCANDESCENZE, 2018  
Segature provenienti da legnami diversi, cm. 131x131  
**Valore euro 4000**  
Numero di inventario n 20119



SEME D'ARTISTA, 2013

Segatura, conchiglie, foglie, pietra, seme d'artista con pigmenti, legno cm. 95x97

**Valore euro 3000**

Numero di inventario n. 20120

Benay & Lele  
 Eliana Trombini  
 Gioielleria

Benay & Lele

ALLEGATO "C" al n. 71001/33553 Repertorio



Cattaneo Dall'Olio Rho  
& Partners Tax & Legal

# PERIZIA DI STIMA AI SENSI ART. 22 COMMA 4 D.LGS 117 DEL 3 LUGLIO 2017 SMI

Dott. Aldo Cattaneo

Bergamo, lì 27 Giugno 2024

## INDICE

|      |                                                                                    |   |
|------|------------------------------------------------------------------------------------|---|
| 1.   | Natura, limiti e scopo dell'incarico.....                                          | 2 |
| 1.1. | Contenuto dell'incarico .....                                                      | 2 |
| 1.2. | Obiettivo dell'incarico e inquadramento giuridico dell'operazione societaria ..... | 2 |
| 1.3. | Requisiti professionali e attestazioni del redattore della presente perizia .....  | 2 |
| 1.4. | Data di riferimento .....                                                          | 2 |
| 1.5. | Condotta dell'esperto nello svolgimento del presente incarico .....                | 3 |
| 2.   | Oggetto della valutazione .....                                                    | 3 |
| 3.   | Valutazione .....                                                                  | 3 |
| 4.   | Conclusioni .....                                                                  | 4 |



*Aldo Cattaneo*

## **1. NATURA, LIMITI E SCOPO DELL'INCARICO**

### **1.1. Contenuto dell'incarico**

In data 1 giugno 2024 il Sig. Cesare Benaglia, nato a Valbrembo (BG) il 30.10.1932 e domiciliato in Via Cascina Frera 1 - 24030 Valbrembo (BG) - Codice Fiscale BNC CSR 32R30 L545R ha conferito l'incarico di predisposizione della presente perizia al Dott. Aldo Cattaneo, nato a Bergamo (BG) il 12 marzo 1966 e domiciliato per la carica in Bergamo (BG), via Piccinini n. 2, Iscritto al Registro dei Revisori Legali con Decreto Ministeriale del 7 giugno 1999, G.U. numero 50 del 25 giugno 1999 al n. 79205e all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del circondario di Bergamo al n. 706/A, incaricandolo di effettuare la valutazione giurata di stima redatta ai sensi dell'art.22 comma 4 del Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017.

La nomina di un esperto si è resa necessaria in quanto in sede di costituzione della FONDAZIONE CESARE BENAGLIA ETS, il patrimonio minimo sarà costituito da opere d'arte che ai sensi del citato articolo devono essere oggetto di valutazione peritale.

### **1.2. Obiettivo dell'incarico e inquadramento giuridico dell'operazione societaria**

L'obiettivo dell'incarico è la valutazione, ai sensi dell'art.22 comma 4 del Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 dei beni attribuiti alla FONDAZIONE CESARE BENAGLIA ETS in sede di sua costituzione ai fini della attestazione dell'esistenza del patrimonio minimo previsto dalla legge.

### **1.3. Requisiti professionali e attestazioni del redattore della presente perizia**

Il sottoscritto Dott. Aldo Cattaneo dichiara di possedere i requisiti professionali richiesti al fine del mandato conferitogli, in quanto:

- Revisore Legale iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 79205 con Decreto Ministeriale del 7 giugno 1999, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.50 del 25 giugno 1999.
- Dottore Commercialista, codice fiscale CTTLDA66C12A794T, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo, n. sigillo 706/A dal 20ottobre 1993;

### **1.4. Data di riferimento**

La valutazione in oggetto esprime il valore dei beni oggetto di esame alla data del 31 maggio 2024.

### **1.5. Condotta dell'esperto nello svolgimento del presente incarico**

L'esperto attesta di non essere in presenza di eventuali conflitti di interesse diretti o indiretti e di essersi avvalso di altri esperti specializzati nel settore delle opere d'arte per l'espletamento del presente incarico.



## 2. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Oggetto della presente perizia sono le seguenti opere d'arte:

- 1) SPECCHIO D'ACQUA, 1993, Olio su tela cm 150x240 Numero di inventario n 00081
- 2) VISCERA SPAZIALE, 1995, Olio su tela cm. 240x150 Numero di inventario n 00207
- 3) SOPRAVVIVENZE, 1994, Legno fossile su base di metallo cm. 50X50X125 Numero di inventario n 10028
- 4) GENESI, 1996, sezione di tronco lavorato da insetti e dipinto a olio da un lato cm. 88x88 Numero di inventario n 10039
- 5) LAVORO DI FORMICHE, 1999, Segature e testa di tronco d'albero lavorato da insetti cm. 174x174 Numero di inventario n 20018
- 6) INCANDESCENZE, 2018, Segature provenienti da legnami diversi, cm. 131x131 Numero di inventario n 20119
- 7) SEME D'ARTISTA, 2013, Segatura, conchiglie, foglie, pietra, seme d'artista con pigmenti, legno cm. 95x97 Numero di inventario n. 20120

Il perito precisa che le 7 (sette) opere rappresentano in modo esaustivo la ricerca dell'artista Cesare Benaglia.

## 3. VALUTAZIONE

Il perito, a seguito di un attento esame delle opere oggetto di valutazione, sulla base dei prezzi delle vendite precedentemente effettuate dall'artista e dopo aver ricevuto, esaminato e fatto propri i contenuti della perizia del dott. Arch. Cristiano Calori iscritto al ruolo Periti ed Esperti presso la CCIAA di Bergamo al numero 647, rilasciata in data 18 giugno 2024 ritiene di poter affermare che il valore complessivo delle 7 (sette) opere oggetto di valutazione è pari ad Euro 35.000,00.= (trentacinquemila) così ripartito:

- 1) SPECCHIO D'ACQUA, 1993, Olio su tela cm 150x240 Numero di inventario n 00081 Euro 7.000,00 (settemila)
- 2) VISCERA SPAZIALE, 1995 Olio su tela cm. 240x150 Numero di inventario n 00207 Euro 7.000,00 (settemila)
- 3) SOPRAVVIVENZE, 1994 Legno fossile su base di metallo cm. 50X50X125 Numero di inventario n 10028 Euro 3.500,00 (tremilacinquecento)
- 4) GENESI, 1996, sezione di tronco lavorato da insetti e dipinto a olio da un lato cm. 88x88 Numero di inventario n 10039 Euro 3.500,00 (tremilacinquecento)
- 5) LAVORO DI FORMICHE, 1999, Segature e testa di tronco d'albero lavorato da insetti cm. 174x174 Numero di inventario n 20018 Euro 7.000,00 (settemila)
- 6) INCANDESCENZE, 2018, Segature provenienti da legnami diversi, cm. 131x131 Numero di inventario n 20119 Euro 4.000,00 (quattromila)
- 7) SEME D'ARTISTA, 2013, Segatura, conchiglie, foglie, pietra, seme d'artista con pigmenti, legno cm. 95x97 Numero di inventario n. 20120 Euro 3.000,00 (tremila)

#### **4. CONCLUSIONI**

A conclusione dell'analisi svolta relativamente al valore dei beni che andranno costituire il patrimonio della futura FONDAZIONE CESARE BENAGLIA ETS

#### **attesta**

che il valore di tali beni è pari ad Euro 35.000,00.= (trentacinquemila) e pertanto superiore al patrimonio minimo di euro 30.000,00.= previsto per la costituzione delle fondazioni ai sensi dell'art.22 comma 4 del Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017.

Con quanto sopra esposto il sottoscritto perito ritiene di avere eseguito il mandato conferitogli.

Bergamo, 27 giugno 2024

Dott. Aldo Cattaneo



Repertorio numero 70974

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA



L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 27 (ventisette) del mese di giugno.

In Bergamo, nel mio studio in via Divisione Julia 7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

**Cattaneo dott. Aldo**, nato a Bergamo (BG) il 12 marzo 1966, codice fiscale CTT LDA 66C12 A794T, domiciliato in Bergamo, via Piccinini n.2, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo al n. 706/A ed al registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 179205, della cui identità personale sono certo, il quale mi presenta perizia di stima datata 27 giugno 2024, composta da n.2 (due) fogli scritti su entrambe le facciate, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta io Notaio, ai sensi di legge, ammonisco il comparente **Cattaneo dott. Aldo** il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Del che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e del quale ho dato lettura al comparente che con me lo sottoscrive alle ore

otto e venti minuti.

Occupava ventidue righe di una facciata.

*Aldo Cattaneo*

*Armando Santus*

